

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE e SCIENZE E TECNICHE ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA - UNIVERSITA' DI FERRARA

SEDUTA DEL 16/11/20

Il giorno 16/11/20 alle ore 15.00 in modalità telematica si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata

PRESENTI

- Giovanni Grazzi - Coordinatore Corso di Laurea Triennale (Presidente)
- Fabio Manfredini - Coordinatore Corso di Laurea Magistrale
- Elisabetta Mariotti (Segretario)
- Carla Parolini – CUS Ferrara
- Luciana Pareschi (CONI)
- Michele Felisatti (Rappresentante Esercizio & Vita, Società Cooperativa Sociale ONLUS - Rete Regionale Palestre che promuovono salute)
- M. Grazia Marangoni (Funzionario ex Provveditorato agli Studi)
- Andrea Maggi (Assessore allo Sport, Comune di Ferrara)
- Giulia Murdeu (rappresentante studenti CdS Scienze Motorie)
- Anna Crepaldi (rappresentante studenti CdS Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata)

Il presidente apre i lavori riprendendo dalla discussione del Comitato Indirizzo dello scorso novembre 2019. Il presidente aggiorna sullo stato di avanzamento del numero di studenti iscrivibili al CdS in Scienze Motorie, progressivamente arrivato a 720. Il presidente informa che tutti i posti sono stati tutti coperti, e che si è avuta con una luna lista d'attesa a dimostrazione dell'attrattività del corso.

Naturalmente l'emergenza COVID-19 non ha facilitato l'erogazione della didattica: le attività teoriche sono state organizzate a distanza mentre per le attività pratiche siamo riusciti a gestire i gruppi in palestra (per gli studenti in presenza) e stiamo lavorando sul materiale da fornire agli studenti a distanza.

Rispetto alle novità del RdR, il presidente informa che il prossimo semestre partirà un nuovo corso *Teoria e Didattica dell'attività motoria nei centri fitness*. Questo corso è stato proposto e accolto in consiglio di CdS facendo seguito ad alcuni rilievi emersi nei precedenti CI. Veniva infatti segnalata la carenza di formazione pratica per le più comuni attività svolte presso centri fitness e che costituisce una frequente opportunità di occupazione dopo il conseguimento della laurea. Questo TTD partirà a marzo 2021.

Il presidente invita M. Grazia Marangoni, rappresentante dell'Ufficio scolastico provinciale, a sintetizzare lo stato di erogazione dell'insegnamento dell'attività motoria nelle scuole durante le restrizioni imposte dal contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

La situazione è descritta piuttosto complicata. A seguito delle indicazioni dell'ultima ordinanza si informa che sono state sospese le lezioni di attività fisica in palestra. Si segnala inoltre, che la gestione dell'attività fisica nella scuola è stata fortemente penalizzata dai recenti DPCM per emergenza COVID-19.

MD: chiede a M. Grazia Marangoni cosa ne è stato del vecchio progetto discusso nel precedente CI che prevedeva l'inserimento dell'attività motoria nella scuola primaria con un conseguente potenziale importante sbocco occupazionale.

Marangoni: Relativamente all'inserimento dell'attività fisica nelle scuole primaria riferisce che erano state predisposte bozze preparatorie pronte per il passaggio successivo di approvazione. A seguito della caduta del Governo e della successiva emergenza COVID-19 il discorso è stato completamente chiuso. Come Regione Emilia-Romagna è in atto un progetto, denominato "joy of moving" per formare laureati che siano in grado di essere a loro volta docenti formatori

Il presidente informa che presso la Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione dell'Università di Ferrara, è stato attivato un insegnamento opzionale denominato "Home fitness: attività fisica domiciliare al tempo del COVID-19.

Il presidente, tenendo conto delle criticità presentate dalla rappresentante dell'ufficio scolastico, propone l'attivazione di un corso opzionale al CdS in Scienze Motorie dedicato alla educazione motoria in età scolare. Questo corso dovrebbe occuparsi di innovativi approcci educazionali all'attività motoria, non solo tecnico-sportiva, ma anche educativa-preventiva. Questa azione sarebbe rispettosa di alcuni dati preoccupanti che provengono dall'Unione Europea in cui si dimostra che 4 adolescenti su 5 sono oggi insufficientemente attivi nei 27 stati dell'Unione. In questo corso potrebbero anche essere presentate innovative modalità di erogazione (a distanza), con progetti di istituto che potrebbero coinvolgere i docenti di educazione fisica, scienze, educazione civica. Queste esperienze particolari al tempo del COVID-19 potrebbero essere ulteriormente implementate al ritorno a modalità ordinarie.

Pareschi interviene condividendo il fatto che a parte questo particolare periodo non appena la situazione ritornerà alla normalità si dovrà affrontare il problema dell'attività fisica nella scuola primaria e della formazione del personale e il relativo adeguamento a livello europeo.

Prende la parola Andrea Maggi, Assessore allo Sport del Comune di Ferrara. L'Assessore illustra agli intervenuti un progetto del Comune di Ferrara che ha come intento principale far sì che i giovani non perdano l'abitudine all'attività motoria, non solo in termini di esercizio fisico, ma anche per i noti effetti favorevoli sociali, cognitivi e comportamentali.

L'idea è di realizzare e mettere in rete una applicazione che consenta alle società sportive di caricare le video lezioni delle discipline. Il Comune metterebbe a disposizione gratuitamente gli strumenti per permettere alle società di lavorare e alla cittadinanza di partecipare a questa iniziativa. Sono in corso valutazioni di fattibilità.

Il Coordinatore del CdS in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata ricorda agli intervenuti lo scopo del CI, e auspica che si programmino interventi di ampio respiro, soprattutto in ottica post-COVID con possibile ricaduta sugli sbocchi occupazionali dei laureati.

La studentessa della triennale Giulia Murdeu riporta al CI le difficoltà e il disorientamento dei colleghi in questo particolare periodo e ritiene che attivare un nuovo corso come quello descritto dal presidente possa essere apprezzato dagli studenti del CdS triennale. Anche Anna Crepaldi, rappresentante degli studenti della laurea magistrale, ritiene interessante il corso a scelta proposto, sia per la triennale che per la magistrale.

L'Assessore Maggi ribadisce che imparare a fare didattica a distanza anche per gli studenti di scienze motorie sia importante e meriti una riflessione.

Il presidente Grazi passa la parola al coordinatore della magistrale Manfredini che aggiorna sulle azioni in atto per il corso di studi:

- aumento della numerosità per rispondere alle richieste di professionisti del settore (gli iscritti potrebbero risultare raddoppiati rispetto allo scorso anno)
- Modifica dell'accesso alla LM consentendo l'accesso a studenti provenienti da altri corsi triennali che abbiamo un n. di CFU sufficienti per accedere al corso.

- Azione di potenziamento dell'attività nelle Scuole di Dottorato, in particolare nel dottorato internazionale Environmental Sustainability and Wellbeing che include i temi dell'attività fisica e dell'esercizio fisico
- Scrittura del Rdr ciclico e annuale, che evidenzia soddisfazione degli studenti e elevata occupabilità a 1 anno

Permangono comunque i problemi legati ai profili professionali del LM-67. Al riguardo Manfredini passa la parola a Felisatti che illustra i presenti sulle attività in essere legate alle "palestre per la salute" e alla discussione in atto sui profili professionali del laureato LM-67.

A Livello regionale, come rappresentante delle palestre per la salute il dott. Felisatti riferisce di aver inviato in Regione Emilia Romagna interrogazione di chiarimento in merito all'applicazione del DPCM del 24 Ottobre per sapere se fosse possibile l'erogazione di servizio per queste palestre. Esse potrebbero rientrare di fatto nell'area di intervento F dei LEA "Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening: sorveglianza e prevenzione nutrizionale". dove svolgono attività soggetti che hanno patologie croniche e prescrizione di attività motoria adattata. A tale interrogazione la regione Emilia Romagna ha evidenziato che " le Palestre che Promuovono Salute non rientrano tra quelle che rappresentano una eccezione alla chiusura dell'attività secondo il DPCM del 24/10/2020, ma ha comunque richiesto un approfondimento al Ministero della Salute per definire con chiarezza l'ambito di applicazione dell'art. 1, punto 9 f, del DPCM del 03/11/2020, che recita: "sono sospese le attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, fatta eccezione per le erogazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza e per le attività riabilitative e terapeutiche".

In relazione alla problematica del profilo professionale del laureato LM-67 il dott Felisatti come partecipante al "tavolo di lavoro per la promozione dell'attività fisica e la tutela della salute nelle attività sportive" istituito presso l'ufficio n° 8 della direzione generale della prevenzione sanitaria – Ministero della Salute, riferisce che in tale sede si stanno strutturando linee guida per l'attività fisica anche in persone con patologie croniche. Riferisce che tali linee guida prevedranno l'inserimento del laureato triennale nella prevenzione per la popolazione e del laureato Magistrale LM-67 nella gestione delle malattie croniche attraverso l'esercizio fisico. Il Ministero della salute attualmente non considera la "prescrizione dell'esercizio fisico" come prerogativa del laureato magistrale in scienze motorie, essendo attività deputata al medico. Manca inoltre il riconoscimento professionale del laureato magistrale in scienze motorie in ambito sanitario. La Conferenza dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie sta appoggiando la richiesta del Comitato italiano Scienze Motorie di cui Felisatti è il rappresentante al ministero, ma al momento si nota una immobilità politica.

Esercizio Vita e anche altre Palestre con Laureati Magistrali Im-67 stanno erogando servizi di esercizio fisico a distanza utilizzando tecnologie on line, cosa che fa suggerire la creazione di un corso opzionale sull'utilizzo delle piattaforme tecnologiche di comunicazione.

Il coordinatore della Magistrale ringrazia Felisatti per l'importante lavoro svolto a favore del laureato magistrale in scienze motorie.

Chiede quindi agli intervenuti se vi siano indicazioni da parte del CI su azioni del CdS relative ai profili in uscita e se vi siano suggerimenti su nuove figure da inserire nel Comitato d'Indirizzo. In assenza di ulteriori indicazioni passa la parola al presidente.

Visto i molteplici argomenti trattati e i significativi spunti ricevuti il presidente ringrazia gli intervenuti e scioglie la seduta

La seduta termina alle 16.30

Dott. Giovanni Grazzi

Elisabetta Mariotti